



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02-05-2017 (punto N 17)

Delibera N 446 del 02-05-2017

Proponente

FEDERICA FRATONI
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Franco GALLORI

Estensore CLAUDIA DE SANCTIS

Oggetto

L. 77/2009 - Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico - Finanziamenti a interventi di prevenzione sismica su edifici privati. DGRT 1321/2016: ulteriori specifiche per i contributi concessi alle imprese

Presenti

ENRICO ROSSI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANO CIUOFFO
FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

Assenti

VITTORIO BUGLI

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 24 giugno 2009 n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”, con la quale è stato istituito un Fondo per la prevenzione del rischio sismico, articolato su 7 annualità (2010-2016);

Vista l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 52 del 20 febbraio 2013 “Attuazione dell’articolo 11 del Decreto Legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 50 del 28 febbraio 2013, relativa all’annualità 2012 del Fondo istituito con Legge 77/2009;

Vista l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 171 del 19 giugno 2014 “Attuazione dell’articolo 11 del Decreto Legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 145 del 25 giugno 2014, relativa all’annualità 2013 del Fondo istituito con Legge 77/2009;

Vista l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 293 del 26 ottobre 2015 “Attuazione dell’articolo 11 del Decreto Legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 257 del 4 novembre 2015, relativa all’annualità 2014 del Fondo istituito con Legge 77/2009;

Considerato che sia ai sensi dei rispettivi articoli 2 comma 1 lett. c) delle sopra citate OCDPC è possibile da parte delle Regioni assegnare contributi - a carico delle rispettive annualità 2012-2013-2014 del Fondo istituito con Legge n. 77/2009 - per il finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici privati;

Considerato che nei rispettivi artt. 2 comma 4 delle citate OCDPC si specifica che gli edifici privati oggetto di contributo possano essere destinati a “residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, e/o all’esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva”, specificando nei successivi commi che “nel caso di attività produttive, ..., possono accedere ai contributi solo i soggetti che non ricadono nel regime di *aiuti si stato*”;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale del 19/12/2016 n. 1321 avente per oggetto “*L. 77/2009 - Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico - Definizione dei requisiti e dei criteri per l’attribuzione delle risorse relative alle annualità 2012-2013-2014 per interventi di prevenzione sismica su edifici privati. Approvazione delle direttive tecniche regionali D.1.11*”, con la quale si avviano le procedure per l’assegnazione dei contributi agli edifici privati individuati tramite bandi pubblici a cura degli Comuni situati in zona sismica 2;

Dato atto che il Coordinamento interregionale in materia di “Aiuti di Stato” sta approfondendo se ritenere esclusi dall’applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, i finanziamenti alle imprese per interventi di prevenzione antisismica degli edifici;

Rilevata la necessità, in attesa che il lavoro in corso da parte del coordinamento interregionale arrivi ad una conclusione univoca e definitiva, di specificare che i contributi eventualmente concessi alle imprese sui bandi di cui ai paragrafi precedenti, sono da considerarsi assoggettati alla normativa sugli aiuti “de minimis”, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1407/2013, 1408/2013, 717/2014 e 360/2012 relativi all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti di importanza minore (“de minimis”) validi rispettivamente per le imprese di tutti i settori produttivi, per le imprese del settore della produzione dei prodotti agricoli,

per quelle del settore pesca ed acquacoltura e per le imprese del settore dei servizi di interesse economico generale;

Richiamata inoltre la DGRT 579/2016 *“Approvazione delle nuove linee guida per la redazione dei bandi per agevolazioni alle imprese”* che al punto 2.2 dell’Allegato 1 riporta i criteri di ammissibilità che le imprese devono possedere per accedere ai contributi concessi dalla Regione Toscana;

Stabilito che i Comuni in fase di istruttoria delle domande di contributo pervenute sui finanziamenti in oggetto da parte di imprese, valutino il possesso dei requisiti richiesti sia in materia di “de minimis” sia ai sensi della DGRT 579/2016;

Visto il parere del CD espresso nella seduta del 20 aprile 2017;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1.di stabilire, ad integrazione di quanto disposto con DGRT 1321/2016 e nelle more di un eventuale intervento normativo statale a seguito della posizione espressa dalla Conferenza Stato-Regioni, che i contributi concessi ad imprese sui finanziamenti di cui alla L. 77/2009 e OCDPC attuative n. 52/2013, 171/2017 e 293/2015 e successive, vengano assoggettati alla normativa riguardante gli aiuti concessi in regime di “de minimis”;

2.di rimandare a successivo atto dirigenziale della struttura regionale competente in materia di prevenzione del rischio sismico, l’approvazione del modello relativo alla Dichiarazione “de minimis”;

3.di stabilire che i Comuni in fase di istruttoria delle domande di contributo pervenute sui finanziamenti in oggetto da parte di imprese, valutino il possesso dei requisiti richiesti sia in materia di “de minimis” sia rispetto ai requisiti previsti al punto 2.2 dell’allegato 1 alla DGRT 579/2016.

Il presente atto, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e successive modifiche ed integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
FRANCO GALLORI

Il Direttore
EDO BERNINI